Mercoledì 12 Aprile 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Udine - Anno XVI - N. 87.

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 26, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/6 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Senato del Regno

Si approva la legge sull'istruzione elementare

Roma, 11. — Pres. Manfredi.

Presidente ieri sono stati sospesi alcuni articoli e invita l'ufficio centrale a *riferire su di essi.*

Mazzoni, segretario dell'Ufficio Centrale, da lettura dell'art. 57 nel testo concordato col ministro della P. I.: «Spetta esclusivamente all'autorità militare la scelta degli insegnanti tra i maestri elementari del Comune sede del Presidio, ovvero tra i militari in servizio attivo o in congedo residenti nel territorio stesso».

L'articolo 57 viene approvato.

Senza discussione si approvano gli articoli 83 e 87.

Perla all'art. 88 chiede due spiegazioni. Innanzi tutto osserva che con l'art. 83 si è stabilito che finché non avvenga il passaggio dell'amministrazione della scuola dai Comuni al Consiglio provinciale scolastico essa sarà esercitata dai Comuni, secondo le norme di legge attualmente vigenti.

In secondo luogo osserva che all'ar*ticolo 20 si è detto* che lo Stato contribuisce alle spese per le scuole amministrate dai Consigli provinciali scolastici *coi concorsi e i rimborsi stabiliti* dalle leggi 1886, 1904 e 1905. Ora nell'articolo in discussione si dice che la somma stanziata in bilancio per l'esercizio 1910-1911 a tal uopo si riferisce ai concorsi e rimborsi di cui nelle leggi 1886 e 1904 e non si fa alcun riferimento alla legge 1906. Chie*de perchè* questo sia avvenuto.

Credaro rileva che il passaggio dell'amministrazione nelle scuole dei Co*muni ai Consigli provinciali scolastici* incomincia subito e dev'esser compiuto nel 1913. Riconosce che il senator Perla ha ragione riguardo la omessa citazione della legge 1906.

Il Ministro spiega come avverrà il passaggio dell'amministrazione delle scuole dei Comuni ai Consigli provinciali scolastici.

Si approvano i rimanenti articoli e le tabelle annesse.

Quando sarà presentato alla Camera

Il progetto di legge per la riforma elettorale

Roma 10 — Siamo informati, scrive il *Giornale d'Italia*, che il progetto dell'on. Giolitti sulla riforma elettorale sarà presentato alla Camera nei primi di maggio, alla ripresa dei lavori parlamentari. *Non* è ancora certo se l'on. Giolitti farà coincidere la ripresa dei lavori con la inaugurazione di una nuova sezione *parlamentare con* relativo discorso della Corona. Quel che certo è che l'incarico di formulare il nuovo *progetto di legge elettorale fu già affidato* a funzionari di fiducia dell'on. Giolitti fra i quali è un consigliere di Stato con l'or*dine di approntare il lavoro per i primi di* maggio.

La nuova legge elettorale dovrà essere *coordinata, subordinata, anzi,* all'esito del nuovo censimento della popolazione del Regno, che come è noto, deve avere luogo entro quest'anno.

Le operazioni di spoglio però e quelle riassuntive del censimento richiederanno un tempo non breve; a conti fatti non prima delle estate 1912 se ne conosceranno i risultati.

Allora soltanto si potrebbe procedere alla formazione delle nuove liste elettorali per il suffragio allargato; cosicchè, dati i propositi, dell'estrema di arrivare nel minor tempo possibile alle elezioni generali, queste non potranno aver luogo prima dell'autunno 1912, ossia quando proprio la Camera si avvierà a morire col quinquennio della legislatura.

La corsa aerea Parigi - Roma - Torino

Il «Petit Journal» che sta organizzando la corsa di aeroplani da Parigi a Roma e Torino, annunzia che la *partenza degli aviatori avrà luogo* da Parigi il 28 maggio. Il controllo sportivo della importante manifestazione aeronautica verrà assicurato dall'Aero Club di Francia. I commissari stanno studiando attualmente l'itinerario percorrendo la strada in automobile. L'itinerario passerà certo sulla costa del Mediterraneo per evitare il pericolo inutile della traversata delle Alpi.

«Noi — scrive il «Petit Journal» — teniamo anzitutto a far sì che la nostra corsa sia una manifestazione *ragionevole e pura del turismo più* moderno e dello sport più affascinante. Ogni concorrente all'atto della iscrizione dovrà versare una quota di 1000 lire. Una metà di questa sarà rimborsata agli aviatori che partiranno da Parigi e l'altra metà a quelli che avranno compiuto la prima tappa. L'Italia si prepara già ad acclamare gli aviatori francesi, e il Re stesso, il ministro Sacchi, il sindaco di Roma e quello di Torino, i presidenti delle due Esposizioni e molte altre personalità italiane hanno dato alla corsa la loro *approvazione intera ed entusiastica*. La stampa italiana è non meno calorosa e noi la ringraziamo caldissima*mente. Gli aviatori francesi sono certi* di trovare in Italia accoglienze indimenticabili».

Gli avanzamenti nell'esercito

Il progetto Spingardi

Sul nuovo progetto di legge per l'avanzamento nell'esercito la «Tribuna» reca le seguenti particolari notizie:

Il corpo di Stato maggiore cessa di essere chiuso e vi potranno essere trasferiti gli ufficiali delle quattro armi combattenti, che dimostrino di possedere la necessaria attitudine.

*Gli ufficiali di Stato maggiore non go*dranno di alcuno speciale acceleramento di carriera, tranne l'avanzamento a scelta da *maggiori a tenenti colonnelli. L'avanzamento* a scelta da capitano a maggiore sarà accessibile ai capitani di tutte le armi e di *tutti i corpi, previo esame e giudizio favo*revole della commissione di avanzamento, la quale avrà di mira non soltanto le qua*lità dell'ingegno*, ma anche quelle del carattere.

Per gli ufficiali dei gradi più elevati, a partire da *quello* tenente colonnello, basterà una sola esclusione di avanzamento a determinarne la eliminazione dall'esercito attivo.

La mancata designazione a comandante di corpo d'armata verrà considerata per i comandanti di divisione, *come esclusione* di avanzamento.

E' istituito un ruolo unico per gli ufficiali superiori delle quattro armi combattenti destinato a sopprimere la sperequazione di carriera fra arme ed arme. L'applicazione del ruolo unico sarà graduale.

Autonomia amministrativa

dei servizi postali e di quelli telegrafici

La commissione reale per la riforma dei servizi postali e telegrafici, ha esaminata la relazione la quale, in linea generale osserva: che mentre prima del 1889, essendo divisi i servizi postali o telegrafici, funzionavano bene, dopo che furono riuniti alle dipendenze di una unica direzione, funzionarono sempre peggio. I commissari concordarono nell'avviso, che conservando la fusione dei servizi negli uffici di seconda e terza classe, e conservando comuni la ragioneria e l'economato alle classi, sia consigliabile di nettamente distinguere i due servizi e il ruolo del personale dell'ufficio di prima classe e delle direzioni provinciali e centrale e di separare nel bilancio generale i proventi e le spese delle singole aziende.

E questo è pure l'avviso della grande maggioranza dei funzionari delle provincie e del centro.

Gli infortuni tramviari

La relazione al progetto di legge per impedirli

All'ordine del giorno della riunione del *Consiglio Superiore del Lavoro*, che ha luogo in questi giorni è inscritto l'esame del progetto di regolamento per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle tramvie a trazione meccanica.

Relatori sull'argomento sono l'onor. Pietro Chiesa e l'ing. Saldini, i quali *hanno* scritto una elaborata relazione in proposito.

Dopo aver mosso una pregiudiziale *sulla interpretazione dei limiti di* applicazione di tale Regolamento, la Relazione passa ad esaminare le cause e i rimedi *degli infortuni sulle tramvie* urbane. Tali infortuni sono molteplici, frequentissimi e quasi sempre gravi; le cause sono pure assai differenti e dovute talora alle inevitabili condizioni nelle quali in date ore si svolge il traffico cittadino e più spesso alla indisciplina, imprudenza, disattenzione *del personale di servizio e del pubblico.*

Una statistica sulla natura delle cause di tali infortuni fatta negli anni *1908-09 per la città di Milano, dice* che su 100 infortuni 44.50 furono causati da investimenti di altri veicoli, 25 da investimento di persone, 24.50 da cadute nel salire e nello scendere dai veicoli, 4.50 da urti fra due vetture tramviarie, 10.30 da fermate repentine, 1 da cadute di ragazzi abusivamente attaccati alle vetture, 0.20 da urti del motore contro ineguaglianze del selciato.

×

Quanto ai rimedi, l'attenzione va maggiormente portata sugli investimenti di persone e sulle cadute accidentali occasionate dal salire e scendere dalle vetture, perchè *sono queste* le cause delle disgrazie più gravi. Quanto agli investimenti di altri vei*coli, se la percentuale è elevata*, le conseguenze ne sono tuttavia di lieve entità.

Gli investimenti delle persone sono in gran parte imputabili a distrazione o ad imprudenza; ma dipendono anche *dalla* soverchia vicinanza dei due binari della linea.

Si possono ridurre disponendo dei mezzi potenti di arresto ed eliminando ogni causa di lesione alla persona investita, mediante pezzi *sporgenti* al disotto delle piattaforme delle vetture, sì da impedire che il caduto venga *offeso dalle ruote*. La *tecnica* offre ottimi mezzi di frenatura e d'arresto e questi dovrebbero essere prescritti *molto rigorosamente per tutte le* vetture automotrici. I mezzi diversi proposti fin qui non hanno avuto alcun *serio successo ed il problema* merita tutto l'interessamento del Governo e dei tecnici.

CRONACA DEL FRIULI

Questioni d'emigrazione

Un Congresso dei rappresentanti vettori di emigranti a Napoli

E' stato data tempo fa notizia di un primo imminente Congresso fra i rappresentanti vettori d'emigranti.

L'idea del Congresso è stata accolta con vivo entusiasmo, *secondo notizie* pervenuteci da importanti centri del Mezzogiorno, dalla più gran parte dei rappresentanti che anelano a far meglio conoscere la loro figura morale, alterata e spesso addirittura calunniata.

Gli aderenti al Congresso sono finora circa tremila, così che comincia *a sopravvenire la quasi impossibilità* di trovare a Napoli una sala che possa contenere così gran numero di persone.

Ma la buona volontà del Comitato organizzatore saprà certo risolvere anche questo arduo problema, incoraggiato dalle simpatie generali che hanno accolto l'idea del Congresso.

A questo riguardo è il caso di notare una notizia di eccezionale importanza. Ed è questa: Qualora il Com*missariato d'emigrazione si ostinasse* nel suo accanimento contro la classe dei rappresentanti vettori e ne decidesse la soppressione, o anche non riconoscesse le loro buone ragioni e *continuasse a ritenerli dannosi*, i rappresentanti sarebbero decisi a costituirsi in cooperativa. A formare una *grande società di navigazione* per loro conto, bandendo tutto un vigoroso programma di concorrenza nel traf*fico emigratorio*, con navi modernissime e con servizi accurati.

La notizia, non ha bisogno di parecchie parole per attestare la sua importanza. A parte tutto, il primo vantaggio verrebbe a risentirlo la nostra marina mercantile che si accrescerebbe di alcune ottime unità.

Da Fagagna

Conferenza Pergola

Per una associazione provinciale di mutuo

Oggi nel pomeriggio in un'aula scolastica l'egregio signor dottor Pergola, per incarico della benemerita associazione agraria friulana, presenti 300 *agricoltori*, ha tenuto nella vicina frazione di Madrisio una interessantissima conferenza onde propugnare la felice *idea di istituire una federazione fra* le società di mutua assicurazione provinciale friulana contro la mortalità e gli infortuni permanenti del bestiame bovino.

L'oratore parlò per *oltre un'ora in* vernacolo friulano esponendo con chiarezza e con parola conveniente i grandi *vantaggi* che potranno derivare alla classe agricola da tale istituzione.

L'uditorio era composto di persone intelligenti che con entusiasmo applaudirono l'oratore.

Allo scopo domani a sera avrà luogo la riunione dell'assemblea *della* società mutua di Madrisio per deliberare l'adesione all'istituenda federazione.

I funebri di una filantropica signora

Un milione di beneficenza

L'altro ieri ebbero luogo a Padova i funerali della compianta signora Anna Bortolotti vedova Ermacora, nativa di Fagagna.

La bara *era seguita* da uno stuolo numeroso di amici fra cui parecchie elette signore.

I signori Gustavo e Guido Ermacora rappresentavano pure il Consiglio direttivo dell'Asilo Infantile di Fagagna *nonchè il* parocco di Fagagna *don* Tonutti e il signor Giorgio Pico.

La signora Ermacora nel suo atto di ultima volontà *ha lasciati molti* legati ad Istituti di beneficenza.

Sappiamo che sono beneficati gli Asili Infantili con L. 12.000, l'Orfanotrofio delle Grazie con L. 10.000, l'I*stituto S. Caterina con lire 10.000*, l'Infanzia Abbandonata con lire 10.000, l'Istituto delle Cieche con lire 10.000.

Al Comune di *Fagagna*, l'estinta lasciò lire 10.000 da distribuirsi ai poveri; inoltre nominò usufruttario di una cam*pagna di* cento campi un suo nipote lasciandone la proprietà all'ospedale di S. Daniele.

Da Pordenone

Furto di una bicicletta

Il signor Gino Piva fu Antonio di anni 24 di Milano, meccanico del maestro della nostra scuola d'Aviazione sig.r Umberto Cagno, *ieri a sera* verso le 22 lasciava momentaneamente incustodita la bicicletta fuori dell'offelleria Figini.

Uscitone poco dopo constatò con sorpresa che un *ignoto ladro gliela* aveva portata via.

La bicicletta era una «Durkop» del valore di *120 lire. Il furto* fu denunciato ai nostri Carabinieri, che stanno indagando. E' però da meravigliarsi come nel centro del paese il mariuolo abbia potuto consumare inavvertito il furto.

Da S. Daniele

Un ricreatorio clericale

Il ricreatorio clericale che da alcuni *anni* ha *dato la scalata* alla Rocca della Democrazia Friulana per farne — secondo ebbe *ad esprimersi* uno dei capoccia — la Rocca del Cattolicismo, lavora indefessamente a consolidarsi e a preparare *la* definitiva vittoria col mezzo più efficace e più conforme allo spirito dei tempi, che ha sempre, d'altronde, costituito il segreto della forza e potenza della chiesa. Vogliamo dire l'istruzione ed educazione della gioventù.

Di fronte all'apatia del partito democratico e alle vane declamazioni degli anticlericali da caffè, l'azione clericale procede sicura e metodica. Ieri era la *fondazione* di una biblioteca oggi si annuncia quella di un ricreatorio e così via.

Si sono trovati i capitali, si è già acquistato il locale, non si tratta che di cominciare l'opera, dando anzitutto diffusione all'idea, rendendola bene accetta alla cittadinanza o almeno a parte di essa, sollecitandone l'appoggio morale e *materiale*.

Ora, a questo fine i preti hanno *avuto una trovata* che *fa* onore alla loro astuzia ed è perfettamente conforme alle loro arti tradizionali.

Rivolgersi direttamente, in proprio nome, alla cittadinanza, alla borgheria impregnata di spirito piuttosto ostile, se non proprio anticlericale, avrebbe potuto significare esporsi a un fiasco sicuro; costituire un comitato di uo*mini* notoriamente clericali sarebbe stato troppo ingenuo e avrebbe condotto allo stesso *risultato*.

Ricorriamo dunque — pensarono i preti — alle donne che nell'ordine politico rappresentano quello che i bambini nell'ordine morale: la santa innocenza! E accanto a delle pie signore, appartenenti a famiglie di ben provata devozione alla chiesa, mettiamo delle signore piuttosto spregiudicate e *mondane*, ed altre ancora che hanno qualche velleità liberalesca per essere mogli o sorelle di feroci anticlericali.

Riuniamole tutte in un comitatone *inspirato dal santo zelo di far del* bene al prossimo, di togliere i giovani alla strada, alle tentazioni delle cattive compagnie, alla perdizione insomma.

Ed ecco come qualmente signore di vario costume si trovano riunite in uno stesso fascio per firmare e diffondere nel paese una circolare nella quale si fa appello «alla cortese bontà del cuore gentile» dei cittadini per «*il fulgido e nobile scopo di raccogliere i nostri giovani in modo* speciale nei giorni festivi» per «prepa*rarli in tal modo alla* religione ed alla patria».

Non si sa se la circolare sia — per *la forma* — a bella posta femminilmente spropositata, ma è certo che ad arte è così vaga, così indefinita così anodina.

O con quali mezzi si prefiggono le pie signore di educare i giovani alla *religione* e alla patria e per quali vie? E di che sorta di religione e di patria intendono esse *parlare? Della religione* forse che anche *testè*, *cele*brandosi il cinquantenario, insegnava *per bocca* del Sommo Pastore *a sco*municare l'opera che ci diede una patria, che pure in questi giorni dichiarava essere la situazione del Sommo Pontefice resa intollerabile dalla presenza in Roma di «Colui che detiene», cioè dell'usurpatore, cioè di Vittorio Emanuele III? Della religione che deve servire come strumento politico a preparare le *nuove falangi elettorali*? Di quale santo amore per la religione siano animati i *nostri* preti anche le pie *signore* hanno potuto vedere ed ammirare nell'ultima elezione politica. *E quale sorta di educatori* per l'infanzia siano i sacerdoti in genere, Pallanza insegni!

A S. Daniele la costituzione di questo comitato di signore ha suscitato un fervore di dispute inusitato e i commenti e le accuse non sempre si sono mantenute oggettive e serene. A mio parere conviene distinguere. Premetto che le donne in generale non capiscono nè sentono la questione politica o vi si interessano e appassionano soltanto per riflesso.

In questo comitato bisogna distin*guere un primo gruppo di signore*, tutte pie e dedite a pratiche divote, ligie alla chiesa e ai preti, per tradizione ed educazione di *famiglia*; poi un secondo gruppo di *signore* che compiono un minimum di pratiche religiose per convenzione sociale, per costume, le quali hanno accettato di far parte del comitato collo stesso animo con cui accetterebbero di farsi promotrici di una festa da ballo, di un concerto, certo con minor entusiasmo che non porterebbero alla istituzione di uno skating-club, come un qualsiasi modo di svago che rompa la *monoto*nia della *vita* di paese, *non* confacente *alle loro tendenze o aspirazioni*; un terzo gruppo infine assai esiguo di signore che pur essendo sinceramente religiose non ammettono l'ingerenza del clero nella vita pubblica, e di queste si è indubbiamente sorpreso la buona fede.

A queste i rispettivi mariti e fratelli dovrebbero non già imporre — come va gridando qualcuno — di togliersi dal *comitato*, ma aprire gli occhi *e far loro comprendere* che se disapprovano come nell'ultima lotta elettora e hanno dimostrato di disapprovare, l'intrusione della religione nella politica, la coercizione delle anime a pro di interessi tutt'altro che spirituali, esse non devono dare il proprio nome e il proprio contributo a un'opera la quale non può che riuscire a danno di quella religione che esse sinceramente professano.

Ma il partito democratico dovrà limitarsi a discutere questo che può *chiamarsi un* piccolo accidente della grande questione? Poichè con o senza l'intervento delle signore è certo che il ricreatorio clericale si farà. Quale il dovere della democrazia?

Lo vedremo un'altra volta.

Licio

Da Paularo

Adunanza consigliare

11. — E' seguita l'annunciata adu*nanza* dei *nostri padri coscritti*. Magra e *fredda* adunanza alla quale intervennero la metà più uno dei nostri consiglieri.

Venne approvato a tamburo battente il bilancio preventivo per l'anno in corso senza che alcuno dei consiglieri muovesse osservazioni di sorta.

E' stato quindi deciso di acquistare il locale ex latteria per la somma di lire undicimila.

In ultimo furono accolte le domande avanzate per ottenere il passaggio di fili per la distribuzione dell'energia *elettrica ai signori* Nascimbeni Ferdinando e ingegnere Osvaldo Mazzolini.

Gli altri oggetti all'ordine del giorno vennero rimessi ad altra adunanza da fissarsi dalla onorevole Giunta.

Da Amaro

La morte di una centenaria

11. Venne *portata ieri in camposanto* Anna Moroldo-Malagaini d'anni 93.

Donna di stampo antico, padrona fino agli ultimi istanti di tutte le sue facoltà, di udito normale e di vista acutissima, alla generazione contemporanea spesso decrepita sulla primavera della vita ha dato lezioni grandi di sobrietà e morigeratezza.

Da Gemona

La crisi municipale risoluta

11 — *Finalmente si sparge* per i ritrovi pubblici ed è ovunque favorevolmente *commentata* la notizia della risoluzione della crisi municipale di cui tanto si è scritto nei giorni scorsi sui giornali.

La pace e l'accordo sono tornati fra i nostri amministratori. Tutti gli assessori riaccettarono la loro carica ed è a sperare che ora si mettano di buona armonia al lavoro e soffochino definitivamente le sterili diatribe personali per cui fino a ieri si accapigliarono.

Il *Consiglio Comunale* è *convocato in* seduta straordinaria per il giorno di giovedì 5 corrente per discutere intorno all'ordine del giorno rimasto indiscusso dal 17 marzo u. s.

Da Cividale

Cronaca della carità

La signora Zanini, nob. Caterina ved. Satuili, ha offerto alla congregazione di Carità, per il reparto ricoverati L. 300.

Detto importo venne versato per onorare la memoria *dell'amatissimo di* lei marito, avv. Emanuele Dott Tatulli mancato ai vivi or sono pochi mesi.

I *preposti* alla P. O. beneficata, ringrazia sentitamente *la* nobile signora, per il gentile e delicato pensiero.

Da Vivaro

L'esito delle elezioni com.li

Le elezioni suppletive dei Consiglieri comunali si svolsero domenica con un discreto concorso di elettori alle urne.

Per il Capoluogo riuscirono eletti i signori: 1. Salvadori Antonio presidente *della Società operaia* o già sindaco del Comune, 2 *Tommasini Tonon* Giovanni, 3. Tommasini Pascut Pietro, 4. *Tommasini Ceit Pietro.*

A Tesis riuscirono i signori dott. Agnolo Fagon Luigi e Tolusso-Battistuzza Leonardo.

Ora che il Consiglio è al completo e che vi sono entrati nuovi elementi aspettiamo che gl'interessi del comune siano condotti con più vivo interessamento, con più slancio e migliore spirito moderno di quanto se ne sia riscontrato nei lavori compiuti fino a ieri

Coscienza Forestale

«PRO MONTIBUS ET SYLVIS»

Paese molto montuoso, ma con pochi boschi: tale è l'Italia.

E' questa la poco confortante conclusione a cui giunge la Commissione di propaganda «Per il bosco e per il pascolo» nel primo volumetto «Il bosco, il *pascolo*, il *monte*» edito a cura del Touring Club Italiano e distribuito gratis ai soci. Così la ormai diciassettenne nostra istituzione sportiva aggiunge ancora un'altra benemerenza alle tante già acquistate, benemerenza altamente apprezzata da tutti coloro cui sta a cuore l'avvenire economico della patria e che hanno la visione esatta di quel che sia il nostro problema forestale, considerato in sè e nelle sue connessioni. Davanti a *siffatta* questione non v'è saggezza di legislatore nè acume di economista che possa essere di *efficacia* rapida energica, persuasiva; che *possa* creare e *infondere* di quelle energie potenziali che sono le molle dei grandi rivolgimenti, delle grandi innovazioni; che possa, in una parola, iniettare nell'animo delle masse la coscienza di ciò che si aspira, di ciò che si esige.

Tutto ciò ha intuito e compreso il Touring Club Italiano, che dopo aver dato 16 mila lire italiane per la propaganda *forestale*, *inizia* la propaganda *stessa* con una serie di pubblicazioni, di cui già da tempo la prima ha veduto la luce in una veste signorilissima ed *attraentissima* e il cui contenuto è destinato «ad inquadrare — come dice L. V. Bertarelli in una alata presentazione — le linee fondamentali di una restaurazione dell'economia montana», e la necessità di tale restaurazione come traspare evidente, *incisiva*, *nitida dallo scritto* e dalle suggestive vignette di questo primo saggio!

Per chi senta la *forza* soggiogatrice delle cifre basta volgere *uno* sguardo a questo breve prospetto:

Superficie forestale in migliaia di ettari: Italia 4564, Francia 9609, Belgio 521, Svizzera 856, Germania 14081, Austria 9767, Ungheria 9024, Russia Europea 223500, Gran Bretagna 1229.

Percentuale di territorio imboscato: Italia 15.9, Francia 18, Belgio 17.7, Svizzera 20.6, *Germania* 26. Austria 32.5 Ungheria 28, Russia Europea 39, Gran Bretagna 3.9.

Per abitante ettari: Italia 0.14, Francia 0.24, Belgio *0.08*, Svizzera *0.26*, Germania 0.25, Austria 0.37, Ungheria 0.47, Russia Europea 2, Gran Brettagna 0.03.

Triste privilegio, non invidiabile primato di pauperismo boschivo il nostro, che non può vantare superiorità se non sui boschi della Gran Bretagna, che però ha sì diversa configurazione orografica da quella delle regioni italiane!

Ma le *cifre* e gli *specchi* statistici sono eloquenti solo per una limitata cerchia di persone, le quali nel nostro caso non han certo bisogno che loro venga infusa una coscienza forestale: sarebbe come sfondare una porta aperta! La benemerenza dell'iniziativa del Touring consiste appunto in questo: nell'aver saputo presentare la nudità delle cifre, che può sembrar arida a molti e a moltissimi, rivestita di così attraenti, da non poter, chi inizia la lettura, disinteressarsi dall'argomento, che *fu già tanto* trattato, ma così poco compreso.

Poichè anche oggi ed anche per persone di media o più che media coltura, quale nebulosa dalle *grigie* e incerte sfumature il nostro problema forestale! Monti, foreste, acque, pascoli... parole, niente altro che parole, non riannodantisi a nessuna idea netta, chiara, trasparente; vaghe rimembranze di studi ginnasiali e liceali; monotono ritorno al ricordo del faticoso tedio della scuola; così lontano, così diverso dalla acuta penetrazione esatta delle idee *fondamentali*, poche, *semplici*, ma *interessantissime*, che vi mettono diritti sulla via che deve seguire la politica forestale per raggiungere i suoi scopi.

Invece in questa prima pubblicazione forestale, leggendo, vi si assedia, vi si accerchia, si fa penetrare in voi, nel vostro intelletto una scintilla accenditrice di una fiamma nuova, latente sì ma nuova, senza che ve ne accorgiate; è una nebbia che si dissipa e dissipandosi vi permette di vedere in chiarissimi contorni tutto un vastissimo problema prima avviluppato nell'oscurità o nella penombra; è un nuovo sentire, una nuova percezione, una nuova coscienza insomma: la coscienza forestale.

Ed urge che negli italiani questa coscienza si formi e viva, nel più breve andare di tempo e gettino essi il manto di indifferenza per questione di tanto momento. Ponga in noi le più profonde radici il pensiero dell'enorme cumulo di effetti che irraggia dal governo del bosco, del pascolo, del monte.

Un'agricoltura vampiro, brame forsennate *di rapidi* e *inconsulti guadagni*

pratiche dissennate di sistemazioni sbagliate hanno diffuso la malaria per luoghi, già immuni; han lasciato che frane micidiali precipitassero per le balze scoscese e che dilagassero pei campi i limacciosi torrenti; han *fatto* sì che pasco o, monte e coltura aratoria divenissero *acerrimi, disastrosi nemici*, invece di aiutarli a congiungersi *in un bacio fecondatore di pace*.

Incombe ora alla grande gente d'Italia di correre ai ripari, di far scaturire con rinnovata energia le fonti di *questo risorgimento*, di impedire che gli imbaldanziti dagli illeciti lucri proseguano in questa *politica del libero sfacelo*. Potremo così augurarci con l'animo aperto alla speranza che coloro i quali fra cinquant'anni canteranno gloriosi il Regno Italico divenuto secolare non abbian più a scorgere l'agricoltore che pavido e smarrito guarda il suo campo divenuto preda delle acque bionde dell'*humus* rapito ai nudi pendii, nè abbian più a volgere compassionevoli lo sguardo su uomini donne e fanciulli ischeletriti e tremanti per la malaria che ad essi vien regalata dell'acqua dei *loro monti* possano invece aggiungere una nuova *e sfolgorante gemma alla corona della* nostra Italia: il risorgimento delle sue *foreste*.

Da Moruzzo

Tra ciclista e... carettiere

Un naso rotto!

11. Il caffettiere di qui Agostino Bettarini di Luigi, d'anni 31, verso le 17 passava l'altra sera in bicicletta pel vicolo denominato R olo quando, volendo oltrepassare un carro dell'impresa Tonini di Udine, scartò così malamente da andar a finir sotto i cavalli.

Il guidatore, che venne poi indentificato *per certo Francesco Del Frate* fu Domenico, d'anni 52, senza troppo pensarci capovolta la frusta, gli assestava un poderoso colpo in pieno viso da fratturargli l'osso nasale. Il poveretto restò lì tramortito dal dolore che ben si può immaginare, mentre l'altro intanto frustate le bestie si allontanava di corsa.

Il Bettarini venne medicato dal medico di Martignacco d r Grillo, il quale lo giudicò guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

Del feritore finora nessuna traccia; pare, che flutato il vento infido, abbia pensato a mettersi al riparo dalle insidie della benemerita che sta inda*gando attivamente*.

Da Pordenone

Una casa colonica in fuoco

Danni rilevanti

11. Iersera in Borgo Meduna e, precisamente al volto Querini, è scoppiato un incendio nella casa colonica di proprieta della signora Bonin Elisa ved. Guarnieri.

Il fuoco si sviluppò verso le ore 9 nel fienile e le fiamme propagatesi tosto alla stalla, minacciavano di abbruciare le bestie che ivi si trovavano; ma il colono Battiston Luigi, coraggiosamente penetratovi, mettendovi a repentaglio la propria vita, le liberò *il brav'uomo ebbe però a riportare non* poche ustioni per cui fu necessario trasportarlo all'ospedale.

Intanto giungevano sopra luogo il corpo dei pompieri, accompagnati dal capo delle guardie e dalla guardia Portolan, e si cominciò, coll'aiuto dei volonterosi, l'opera di spegnimento.

Il fuoco venne isolato e dopo parecchie ore di lavoro fu domato, ma continuò lentamente fino a stamane.

Per fortuna la proprietà era assicurata. Si calcola un danno di circa 10.000 lire.

Da Tolmezzo

Comprovinciale che muore in America

11 — Da ventisette anni si trovava a Buenos Ayres il signor Carlo Moro di Tolmezzo, non ancora sessantenne.

Egli era una delle persone più in vista della nostra colonia di laggiù.

Lavoratore tenace ed onesto, diede tutta la sua energia ad attirare l'importazione italiana, e dal canto suo diffuse largamente le coltellinerie di Maniago.

Italiano di sentimenti, educò a sensi patriottici i figliuoli, e diede sempre tutto il suo appoggio alle iniziative che avessero potuto recar vantaggio e decoro alla nostra colonia.

Solo ora giunge notizia che un mese *fa, mentre pensava di rimpatriare*, venne a morte tra il generale compianto di tutti gli italiani di laggiù.

Da Codroipo

Nel personale delle imposte

Il vice agente delle imposte, residente a Codroipo signor Mossolin è trasferito in obbedienza alle disposizioni contenute nell'ultimo bollettino delle finanze da Codroipo a Sacile.

Verrà ad occupare il posto che lascia vacante il Mossolin, l'agente che trovasi ora a Sacile signor Felici.

Da Pontebba

Nel personale delle gabelle

L'ufficiale dell'ufficio delle gabelle di Pontebba signor Asmodeo che si trova n aspettativa per infermita dal 15 novembre con disposizione dell'ultimo bollettino delle finanze è trasferito dalla residenza di Pontebba e quella di Genova.

Da Spilimbergo

I medici boicottano il Comune

Circola in paese con una certa insistenza una voce secondo la quale i nostri medici avrebbero deciso di dimettersi dall'ufficio che occupano.

Col consenso dell'associazione medica nazionale il comune di Spilimbergo verrebbe boicottato fino a quando non abbia istituita la condotta libera coi i sanitari hanno diritto.

Macellaio che si ferisce

Il *macellaio* signor Alessandro Liva lavorando nel suo negozio si fece involontariamente una profonda ferita al braccia destro.

Ricorso alle cure del medico e ne avrà per oltre quindici giorni.

Una cena al presidente dell'Operaia

11. Il Consiglio direttivo della nostra Società Operaia ieri sera offri al Presidente del benemerito sodalizio, signor Vincenzo Lanfrit, una cena.

Al trattenimento intervennero fra gli altri il sindaco ingegner De Rosa e il signor Ettore Ballico, direttore della Scuola di Disegno.

Grande cordialità regnò durante tutta la sera fra gli invitati.

Il servizio ottimo sotto ogni rigardo fu diretto dal signor Venturini.

Da Palmanova

Denaro senza padrone

11 — Ieri il messo comunale nei *vari punti della città, col rullo* del tamburo, radunava i cittadini per av*vertirli* che sono stati trovati dei denari e che sono in municipio a disposizione del legittimo proprietario.

Non se ne conosce la somma. Il denaro venne trovato da un soldato circa 15 giorni fa e si affrettò a consegnarlo al proprio capitano che lo depositò a sua volta presso il municipio.

Finora nessuno si è recato in Municipio a dichiararsi padrone della somma ritrovata.

Da Ampezzo

Intorno al nuovo pretore

A proposito del nuovo pretore destinato all'ufficio di Ampezzo, togliamo dal *Veneto* di Padova:

Effettivamente il «caso» del pretore Marconi, sospeso dall'Ufficio mentre era ad Este, ed ora mandato ad Ampezzo «continuando nella sospensione» è, per lo meno, meritevole di esame e di qualche riflessione.

Dunque il pretore Marconi è ritenuto, dal Ministero, in grado di amministrare ancora la Giustizia; ma ciò soltanto nei riguardi di un futuro più o meno prossimo. Al presente niente.

E allora perchè trasferirlo? Come è possibile assegnare ad una Pretura un pretore che è sospeso del soldo e delle funzioni. Come è possibile diciamo che esistano in Italia leggi e regolamenti che consentano cose simili? Che cosa dovrà fare il signor Marconi una volta che sarà ad Ampezzo?

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in caratteri neri. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46**, 9.58, 12.20 15.80, 17.5, 22.56.

Treviso 19.40.

Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.9, **19.45**, 21.

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.28.

S. Giorgio 8.80, 9.57, 18.10, 17.85, 21.46.

Trieste (Via Cormons) 7.33, 11.6, 12.50, 16. 9, 19.42, 22.58.

Trieste (Via S. Giorgio) 8.80, 17.35, 21 40.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.45, 8.20, **11.25**, 13.10, 17.50, **20.5.**

Pontebba 6.5, **7.58**,* 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10.

Cividale 6, 885, 11.15, 13.32, 17.47, 20.

S. Giorgio 7. 8, 13.11, 16.10, 19,27.

Trieste (Via Cormons) 6.46, 8, 12.50, 15.42, 19.55, **17.25.**

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S.Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8,31, 11,4, 13 45, 17.58 (festivo 21.—).

Arrivia Udine (Staz. Tram) 7.31, 10.2, 12 86 15.17, 19.29, (festivo 22.37).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9 5, 11.40, 15.20 18.34, (festivo 21.30).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13 12, 16.12 20.6, (festivo 28 8).

Rubrica commerciale

I prezzi del grano

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuarono a *seguire oscillazioni di poca importanza*, per modo da potersi ritenere la situazione dei mercati stessi, in confronto alla precedente settimana, quasi invariata.

Il frumento disponibile in Europa alla *data 3 aprile secondo l'«Evening Corn-Trade-List»*, ascendova, comprese le quantità *viaggianti*, ad ettolitri 37.207.000 mentro nel passato anno alla stessa data era di 29.072.509.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 3 aprile si calcolava a 7.257.000 quarters (un quarters equivale ad ettolitri due e litri 90); di cui 3.136.000 diretti per l'Inghilterra e 4.121.000 pel continente, mentre nel decorso anno nello stesso tempo ammontava complessivamente a quarters 6 milioni 342.000.

In Italia nella decorsa settimana i mercati del grano continuarono a mostrarsi poco animati e con affari scarsi.

I prezzi, con tendenza a piccoli ribassi, oscillarono fra L. 25.80 a L. 26 40, il quintale per grani nostrani ed intorno alle L. 28.50 per quelli esteri.

La Società Veneta in assemblea

Oggi ha luogo in Padova l'assemblea annuale degli azionisti della Società Veneta.

Il telefono del «Paese» porta il N 2. 11

"Sic vos non vobis„

L'Eco della Stampa ci porta questo gustosissimo *spunto dell'egregio collega* Vittorio Gottardi, trevigiano, che continua sul «Secolo» quella serie di spunti filosofici che tanta fortuna hanno, così come tanta ne ebbero sul «Tempo» come «Note in Taccuino».

Lo riproduciamo.

Il Paese — Non quello diretto in Roma dal cav. Giolitti, ma quello che, in Udine bella, dirige Tullio Pânteo — ha da San Vito al Tagliamento gli echi di una mostra di bovini.

Gli echi di una mostra del genere dovrebbero essere echi di muggbio. Sono invece echi lontani sollevati dalla trombetta della Gloria.

Dice, comunque, il Pase — non certo *per fare dei «calembours»* — *ma riportando*, con leale esattezza, voci che *gli sono state trasmesse*: — «Al bue più grasso di qualunque razza e provenienza: 1 o *premio*, al conte C.. P..; 2.o premio: all'animale più grasso, alimentato prevalentemente con polpe di barbabietole, al cav. dott. G.. G....».

Il Paese registra quindi i premi dati alle mucche più grasse di razza pezzata rossa; e premi concessi ai bovi di maggior peso effettivo, e premi distribuiti ai gruppi di animaloni di almeno sei capi... E giù; medaglie d'oro, vermeil, argento fors'anche diplomi, a dottori ed a conti..

Lungi, da noi impertinente l'idea di scherzare su queste assegnazioni di premi offerti al padrone per la bestia Se puta caso, al più ben costrutto bove di San Vito fosse stata offerta una medaglia di oro, esso non avrebbe saputo che farsene. Meglio, per lui, una man*ciata di fieno*.

Il padrone, invece ha cara la meda*glia, per il valore che ha in sè e più* per il valore che esprime. Aumenta *la riputazione della stalla* e sparge in giro la voce che il proprietario di quel ben di Dio, è cristiano anche con le bestie. Non le fa patire. Non misura loro il pasto. Le gonfia anzi come niuno altro.

La bestia è bestia. Se capita in casa di un villano povero, stenta con lui, sgobba con lui, *sotto il giogo*, ma non può osare, in un giorno di mostra, di avanzare il piede incontro ai giudici, nè può lusingarsi di avere un premio perchè s'è assottigliato nelle fatiche utili dell'agricoltura.

Il premio l'hanno le bestie ben pasciute, ben formate, solidi e monumentali. Anzi l'anno i proprietari: quelli cioè che avendo dei quattrini da spendere possono mettersi in condizione, *anche dentro la morbida* pelle *d'una* bestia, di fare la prima figura ...

Il bovaio, invece....

Ma chi parla di costui? Le giurie d'animali hanno l'incarico di esaminare le bestie, se son grasse e fine, e non di contare le costole *degli uomini*, che le servono ... E premiano il padrone non come sostentatore d'uomini, ma come allevatore di bestie.

L'Ombra

D'oltre confine

Esposizioni di lavori d'apprendisti a Cormons

Cormons 11. Il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle industrie di Gorizia, nell'intendimento d'incoraggiare gli apprendisti a dedicarsi con amore al loro mestiere, ha deciso di organizzare a Cormons, nella prossima estato un esposizione di lavori di tutto il distretto giudiziario della nostra città.

Per tale mostra valgono in particolare le seguenti disposizioni: 1. Ver*ranno ammessi i lavori* di apprendisti di qualunque professione che abbiano *terminato il primo anno di tirocinio*, nonchè lavori di assistenti che abbiano compiuto il tirocinio entro l'anno in corso. 2. La domanda d'ammissione deve venir prod tta dal padrone al rispettivo Municipio entro il 22 corr. mese. 3. La scelta del lavoro resta libera all'apprendista o al suo padrone mentre gli schiarimenti del caso si potranno avere dal Curatorio suddetto.

Tutti i lavori ammessi alla mostra verranno classificati da apposita giuria, e quegli apprendisti che riporteranno la nota «eminente» (I premio) o «buo*no*» (II *premio*) *otterranno* un corrispondente diploma e premio. I lavori distinti con la *nota «eminente» (I premio)* e «buono» (II premio) verranno poi esposti alla mostra centrale di lavori d'apprendisti che verrà tenuta a Gorizia. I non premiati riceveranno un attestato di partecipazione alla mostra.

Il Curatorio suddetto si riserva inoltre di pagare a quegli apprendisti che meritano speciale riguardo un adeguato compenso per il materiale adoperato. I nomi dei padroni di quegli apprendisti a cui si aggiudicheranno i primi premi veranno notificati all'i. r. *Ministero dei lavori pubblici*, ed a tutti i padroni di apprendisti premiati *verrà rilasciato un attestato* di lode.

"Il Paese„ agli operai

Abbonamento che può incominciare in qualunque giorno, speciale per gli operai . . . . . **L. 1 al mese**

CRONACA DI UDINE

GIOVENTU' FRIULANA, AVANTI!

Di quella teoria di feste e di congressi, di inni e di affermazioni, vasta teoria e significativa dall'Italia voluta e deliberata in nome dei venticinque anni d'unità patria riconsacrata, quel che più avrà valore sarà il convegno che la gioventù italiana si darà nella prima capitale del regno e della Eterna, per gare d'energia fisica e di disciplina.

Imperocchè l'una e l'altra sono l'indice di quel che *varranno gli uomini di domani*, destinati al governo *della pubblica cosa, allo sviluppo* delle industrie e dei commerci, alle affer*mazioni* intellettuali; imperocchè le vicende sociali che si debbono pur maturare si informano nel loro maggiore significato esclusivamente alla saldezza fisica dei popoli, ch'è fatta di ardire e di prudenza, di forza e conoscenza della propria forza, che ha missione di perpetuare la razza; le vittorie alle quali si vanno preparando i nostri figliuoli troppo intimamente ci toccano perchè non possiamo non guardarle con senso di orgogliosa aspettazione.

Ora anche il forte Friuli sta preparando la sua gioventù ai non lontani cimenti. Delle varie regioni d'Italia se taluna *può vincere il popolo* friulano *in altre doti*, nessuna *lo supera* in bella fisica prestanza e in *disciplina atavita. Popolo* che può sembrar lento per la sua prudenza e *non audace* perchè non *temerario*; ma di costanza inarrestabile dotato, di acuta mente pratica informato, per cui ogni passo innanzi non è avventura, ma è affermazione, ma è solida e piena conquista.

Formidabile popolo, nel quale si riverberano le opposte qualità della psicologia propria ai paesi freddi e della sensibilità meridionale; che dalle radici latine ha derivato la genialità e la limpidità cristallina della visione, *e dalle lente commissioni* ha tratto fermezza, praticità, pazienza e metodo.

Nel laborioso innesto si sono automaticamente eliminate le qualità negative e si sono integrate e consolidate *le qualità positive* e *fattive*.

Onde avviene ch'ei sia il più labo*rioso*; *e pur non essendo relativamente* all'area il più fitto, è riuscito ad uno *sviluppo industriale* ed agrario esemplari pur serbando energia per una stupenda emigrazione temporanea di braccia.

Ora anche la sua gioventù si s'a preparando a quei ginnici cimenti e a quelle gare di tiro per cui in ogni occasione affermò le sue doti in stu*pende vittorie*, quasi *inaspettate*. Ed Udine che il Friuli rappresenta, così come ogni capoluogo ha compito appunto d'essere esponente della regione cui appartiene, ha già mostrato d'aver compreso tutta l'importanza dei maturandi avvenimenti, ai quali non deve e non può non prendere parte dignitosissimamente.

Per questo — mentre *il loro contributo* economico hanno dato tutti gli enti udinesi — *si prepara* pel 23 corr. un concerto. «C'est l'argent qui fait la guerre!» La somma di quei contributi non basta. Un nuovo slancio è necessario. è un comitato, comprendendo, è sorto.

Sarà *uno splendido concerto, quello* che si prepara nel salone del Palazzo della Provincia. Forse più che un concerto un reale e inatteso avvenimento artistico, cui tutti potranno accorre, cui tutti gli amanti del paese dovranno accorrere imperocchè non v'è impresario a decimare i proventi, ma v'è una gioventù che li attende per por*tare ancora* una *volta al trionfo* il bianco-nero vessillo dove cinquant'anni or *sono rinacque* la patria e dove adesso l'Italia ha il suo cuore.

Il concerto pro ginnasti e tiratori

Questa sera saranno messi in vendita i biglietti per l'attesissimo concerto che apposito comitato sta *preparando* pel. 23 (ore 15) nel salone del palazzo della Provincia.

L'elenco degli artisti (l'arte non è solo questione di professionismo) non è ancora completa nè è precisato il programma; ma sappiamo per certo che, entrambi avranno pei cittadini una suggestione speciale.

Il concorso per cavalli da tiro

Abbiamo l'altro *giorno annunciato* come il Comitato ordinatore della fiera di S. Giorgio ha indetto, anche quest'anno, per il 23 aprile p. v. un concorso speciale per cavalli da lavoro di Udine e provincia.

Scopi del concorso sono quelli di incoraggiare e diffondere il buon uso del cavallo da tiro pesante, e di eccitare i carrettieri ad aver cura ed a bene adoperare i cavalli loro affidati.

Il concorso si divide in due categorie:

1. Tiro pesante rapido (trotto) — a) pariglia b) cavalli soli.

2. *Tiro pesante lento* (passo) — a) pariglia b) cavalli soli.

Saranno assegnati diplomi e placche di ottone da mettere ai finimenti.

A disposizione della giuria saranno messe L. 400 da distribuirsi a conducenti.

La Macelleria Comunale gestita dalla Società operaia gen.

Iersera si *riunì in* seduta la Direzione dell'operaia Tutti i membri *erano presenti*. Il *pres.* Liesch ed il direttore Gressi informano sulle trattative e sul piano finanziario per l'apertura *della* Macelleria a vantaggio degli operai e delle classi medie

Interloquirono tutti i membri e di accordo venne accettata l'idea di massima e stabilito di convocare per questa sera il cons. Direttivo in seduta straordinaria per la sanzione definitiva.

Nel caso si avesse l'approvazione del Consiglio sabato prossimo seguirà l'apertura della macelleria.

La morte di una buona signora

Un milione di beneficenze

L'altro ieri è morta a Padova la signora Anna Bortolotti vedova Ermacora, oriunda di Fagagna e domiciliata da molti anni in quella città.

Essa era ricca assai; la sua sostanza si aggirava sui tre milioni ed essa, in morte, volle che buona parte dei suoi beni andasse erogata a beneficenza.

Ieri fu aperto il suo testamento col quale *venivano lasciati due milioni ai* parenti: il suo stabile di Fagagna ch'è del valore *con gli annessi fondi* di circa un milione fu legato per 750 mila lire alla Congregazione di carità di Fagagna e per 250 mila lire all'ospedale di S. Daniele.

Di questi beni però fu nominato usufruttuario il sig. Giuseppe Commessati suo amministratore. Lasciò poi 10 mila lire alla Chiesa di Fagagna ed altrettante alla Chiesa di S. Sofia di Padova.

I barbieri in gita a Treviso

I barbieri *della nostra città*, ricorrendo quest'anno il 35.o anniversario *della fondazione della loro società*, deliberarono di recarsi in gita a Treviso.

Colà avrà luogo un banchetto a cui sarà invitata la società dei barbieri di Treviso.

Cose scolastiche

Il testo autentico del decreto sull'orario scolastico

Modificazioni pel riposo

La «Gazzetta Ufficiale» ha testè pubblicato il decreto di modificazione *all'orario* scolastico per le scuole elementari.

Alla tabella degli orari (allegato O) annessa al regolamento generale per l'istruzione elementare, è aggiunta la seguente disposizione:

«Quando le condizioni locali lo ri*chiedono, il Consiglio provinciale scolastico* può consentire che l'intervallo tra il primo ed il secondo periodo delle lezioni sia di un'ora e venti minuti, con la facoltà per gli alunni di recarsi nelle loro abitazioni. In questo intervallo gli alunni, che intendono trattenersi nei locali scolastici, sono vigilati, nei primi venti minuti; durante la refezione, dai titolari delle classi; e durante l'ora successiva, la vigilanza è ordinata in maniera da permettere che i titolari abbiano, ove lo chiedano, un'ora di riposo».

Interessi operai

L'agitazione dei muratori

Una seduta alla Società Operaia

Un primo abboccamento tra i signori imprenditori e capimastri colla rappresentanza operaia, ebbe luogo ieri in una sala della Società Opera.

Alla riunione intervennero quindi gli imprenditori e capimastri; abbiamo visto i sig. cav. Rizzani, D'Aronco, Tonini, Agosti Bulfoni, Gervasi, Blasoni Tomadini e l altri che non ricordiamo. Per la classe operaia Celso Manzini inviato espressamente dalla Federazione Edilizia Nazionale, Paolini Domenico per la Camera del Lavoro e anche tre operai muratori.

Dopo un primo scambio di idee, gli imprenditori convennero nel domandare alle Ditte Gervasi, Agosti e Bulfoni di trattare coi rappresentanti delle maestranze operaie.

La discussione fu lunga e minuziosa, e l'accordo fu quasi raggiunto, per quanto nulla di concreto sia stato possibile stabilire.

Ieri sera, alla Camera del Lavoro, i delegati delle maestranze resero conto del loro operato all'assemblea degli operai muratori la quale approvò il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea della Lega muratori di *Udine* e Circondario.

Udita la relazione fatta dal Comitato d'agitazione sulle proposte fatte dalla rappresentanza dei capimastri.

Ritiene che gli aumenti concessi migliorano ben poco le condizioni degli operai specialmente tenuto calcolo dell'aumento verificatosi nello scorcio dei 4 anni in cui ha avuto vigore la vecchia tariffa.

Convinta più che mai della giustezza delle richieste fatte ai signori imprenditori.

Mentre approva l'operato della Commissione le conferisce mandato di fiducia per le ulteriori trattative.»

Entro la seconda quindicina del corrente mese, avranno luogo assemblee rispettivamente di operai e di imprenditori; dopo di che i delegati delle maestranze e la commissione nominata dalle ditte *imprenditrici di nuovo si aduneranno* procurando di venire ad uno stabile accordo.

Farmacia Dott. BERTOSSI

e laboratorio chimico-farmaceutico

PALMANOVA

Vedi avviso in IV pagina

Scuola popolare superiore

Questa sera alla scuola popolare superiore seguirà l'ultima lezione del prof. Pierpaoli e di quest'anno scolastico.

Il valente insegnante parlerà ancora sul vastissimo tema: Astronomia popolare.

In memoria di G. B. Romano

Oggi, alle ore 2, verrà scoperto in cimitero, alla presenza d'una rappresentanza di funzionari e degli amici il medaglione che la Provincia ha fatto collocare sulla tomba del compianto dottor G B. Romano, benemerito veterinario provinciale.

Il medaglione è opera dello scultore prof. Luigi de Paoli.

Il pellegrinaggio a Belfiore

Dicemmo già che a celebrare il suo decimo anniversario di vita fiorente e operosa, mentre tutta Italia festeggia il cinquantenario della sua unità e della proclamazione di Roma capitale. il Comitato Mantovano della «Dante Alighieri» ha indetto pel giorno 30 corrente, un pellegrinaggio dalle città del Lombardo-Veneto all'oscura valletta di Belfiore.

Alla proposta hanno aderito i comitati della Dante e le società patriottiche di Milano, Bergamo, Brescia, Lodi, Verona, Padova, Venezia, Legnano, Modena e Udine.

Le adesioni al pellegrinaggio vanno aumentando tutti i giorni. Fra le tante pervenute sono specialmente degne di nota quelle dei comitati della Dante di Rovigo Adria, Varese, Pavia, Cremona. La sottoscrizione pubblica per contribuire alla spesa della festa procede bene.

Ecco il programma della giornata:

Ore 9.30. Il Comitato, le Associazioni di Città e Provincia, i pellegrini di Modena e Verona, giunti con le prime corse, formano il corteo e si avviano alla Stazione. — Ore 10.12. Arrivo dei pellegrini della linea Venezia, Padova, Monselice, Legnago. Ore 10.16. Arrivo dei pellegrini della linea Milano. Lodi, Cremona — Ore 10.30. Arrivo dei pellegrini di Bergamo e Brescia con un treno speciale — Ore 11. Partenza del Corteo per Belfiore. — Ore 11.30. A Belfiore! Discorso del dott. Gino Cavezzazzi di Bergamo, ritorno in *città*. — Ore 13.30. Visita a Monumenti cittadini — Ore 15. Celebrazione *del decimo anno* di vita del Comitato- Discorso di Scipio Sighele al Teatro Sociale: «*La Dante* e le nuove energie italiche».

Nel mondo dei girovaghi

Truffe fra amici

Raino Giuseppe d'anni 64 di Barcis, merciaio girovago, ebbe giorni fa la mala ventura d'incontrarsi e stringere subito amicizia con il collega Luigi Botti già noto alla Questura per precedenti cavallerie compiute.

Tra i due si costitui una piccola società; il Raino versò il capitale, il Botti comperò degli orologi ed assieme si recarono a Trieste per venderli.

Giunti là, il Botti, portando con sè la cassetta degli orologi, entrò in un'osteria dicendo al compagno di aspettarlo fuori. Questi, acconsentì, ed atteso a lungo: ma, l'amico non compariva mai. Sospettando del tiro, il vecchio entrò nell'osteria, ei ebbe la sgradita sorpresa *di* constatare che l'amico era filato per lontani *lidi*.

Avvilito se ne venne a Udine e si recò in questura a denunciare la truffa.

Un appello contro il cons. Cromaz

I lettori ricorderanno la sentenza or non è emessa molto dalla Giunta P. Amministrativa in *seguito al ricorso* presentato dal consigliere comunale signor Cromaz contro una delibera con*sigliare* del comune di Pasian Schiavonesco che lo dichiarava decaduto dalla *carica di consigliere*; delibera che con la sua accennata sentenza veniva annullata.

Contro però la stessa il sig. Dotto aveva prodotto ricorso alla R. Corte d'Appello di Venezia, ma questa con sentenza ieri pronunciata, dichiarava inammissibile il ricorso, e condannava il ricorrente alle spese di appello.

Offerte per onoranze funebri

Alla Scuola e Famiglia in morte di Caterina Chiussi ved. Miani: Ferrante Antonietta lire 1, Raimondi Santa 1; di Paolini Giacomo di G. B. di Pavia: Mulinaris Maria 1; di Guido co. De Puppi: E. Petrozzi e figli 1, Ida Pasquotti Fabris 2; di Canciani G. B.: Ida Pasquotti Fabris 2.

Alla Società dei Reduci in occasione del banchetto. In morte di De Colle Federico: f.lli Tonini 2; di Pertoldeo Antonio: Someda d.r Carlo 5; del co. Guido de Puppi: nob. Carlo del Torso e Cantoni prof. Carlo 25; di Peteani bar. Ferdinando: Minisini Francesco 5.

PROGRAMMA MUSICALE

da eseguirsi dalla Banda cittadina oggi sotto la *Loggia* Municipale dalle ore **19** alle **20.30.**

1. Marcia Schubert — 2. Andante «V. Sinfonia» Beetowen — 3. «Inno al Sole» Mascagni — 4. Atto IV «Ballo in Maschera» Verdi — 5. Ouverture «Thannäuser» Wagner

La nostra nuova appendice

Il romanzo di un medico povero

è il racconto appassionato e commovente di due esistenze attraversate da una fatalità ineluttabile.

Forte d'azione e pieno di sentimento, questo lavoro è destinato a ottenere presso i nostri lettori lo stesso grande successo che i romanzi di Flavia Steno ottengono *da anni* nei maggiori giornali d'Italia.

In questo racconto avventuroso sono cosparse pagine di passione fremente in un dramma sensazionale ed avvincente.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Echi di un borseggio

Ieri, per direttissima, furono dal nostro Tribunale giudicati quei due ragazzetti Baloli Bruno e Vardon Giovanni di Trieste che domenica scorsa cercarono di borseggiare la contessina Bianca di Colloredo-Mels.

Il P. M. propose due mesi di reclusione, ma il Tribunale, dopo una bella arringa dell'avv. Marcò, li mandò assolti per mancanza di discernimento e ne ordinò il rimpatrio.

NOTE AGRICOLE

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di marzo.

Le condizioni meteoriche di questa decade furono assai propizie alle campagne. Le pioggie interruppero in molti luoghi i lavori campestri ma tornarono utili ai seminati, alle erbe prat nsi ed ai pascoli; prepararono lo sviluppo della vegetazione negli orti. Le piante da frutta mostrano ovunque una fioritura promettente e la vite ingrossa le sue gemme.

Ulteriori pioggie sarebbero vantaggiose per le terre di Puglia e necessarie per la parte occidentale della Sicilia.

UDINE

FIERA DI S. GIORGIO

Grande Fiera Cavalli 18-22 aprile

Grande Mercato Bovino 20-21 aprile

in Giardino Grande

con premi in denaro

Il fallimento del cotonificio Valle d'Aosta

Deficit di un milione e mezzo

Ieri il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento del Cotonificio Valle di Aosta, che ha la sua sede a Milano e due immensi stabilimenti, occupanti centinaia di operai, a Carate Brianza e a Verres.

Il fallimento è stato richiesto dalla Banca di Winterthur (Svizzera) non avendo avuto buon esito le trattative per un accomodamento amichevole.

Il passivo ammonta a L. 9.200.000, compreso L. 4.200.000 di capitale azionario; l'attivo, compresi gli stabilimenti, ammonta a L. 7.620.000. Il deficit quindi ammonterebbe a L. 1.580.000.

La notizia ha prodotto grande impressione nei circoli finanziari.

Un colloquio con Carmen Syla

Il cristianesimo odierno

La «Neue Freie Presse» pubblica i ricordi del signor S. Mz. su un colloquio avuto l'anno scorso con la regina di Rumenia. Carmen Sylva espose fra altro, la sua ripugnanza a scrivere le proprie memorie; parlò quindi del cristianesimo odierno.

— Se il cristianesimo - disse - fosse oggi tale e quale fu creato da Gesù Cristo, sarebbe altra religione dell'odierna. Se noi confrontiamo le nostre opere e i nostri pensieri con la predica della montagna dobbiamo arrossire. Siamo sinceri, che cosa farebbero i cristiani d'oggi se Cristo ricomparisse? Temo lo rinchiuderebbero in un manicomio. Tolstoi volle vivere secondo le teorie di Cristo e fu crocifisso moralmente. Il cristianesimo rimase puro sino a tanto che fu perseguitato. Quando giunse a potenza e ad onori cessò di essere cristianesimo. Se Cristo ritornasse, rimarrebbe sbalordito nel vedere chi si affibbia il nome di cristiano

Il reggente d'Etiopia è morto

Addis-Abeba 11. — Ras Tesamma, tutore dell'erede al trono e reggente il Governo etiopico, è morto la notte scorsa. Egli era stato colpito da paralisi qualche giorno fa.

Per il ripopolamento delle acque pubbliche della Regione veneta

Dopo le semine di anguilline effettuate dalla Società Regionale Veneta per la pesca nei corsi d'acqua dei comuni di Mestre e Favaro e quelle di anguilline e trottelle nelle acque di Vicenza domenica scorsa — a mezzo della Scuola Veneta di pesca suo organo tecnico — la predetta Società eseguì l'immissione nelle acque pubbliche del Comune di Loreggia in provincia di Padova di ben 100,000 anguilline concesse dal R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio.

La Scuola Veneta di Pesca ha affidato il delicato incarico al rag. Riccardo Barbini, il quale anche in rappresentanza della R. Stazione di Piscicoltura di Brescia dalla quale proveniva il materiale ittico, eseguì la semina alla presenza del Consigliere Comunale di Loreggia sig. Antonio Rettore che rappresentava il Sindaco, del rag. G. B. Ganzina Segretario Comunale e del sig. Vittorio Gibellato Cursore Municipale, distribuendo le giovani anguille in corsi diversi opportunamente scelti.

Il rag. Barbini colse l'occasione per ricordare alle autorità ed ai pescatori stessi la necessità assoluta di osservare e far osservare la legge ed il regolamento sulla pesca perchè l'opera che la Società Regionale Veneta va spiegando per ripopolare le acque pubbliche raggiunga il desiderato risultato.

Per la celerità della spedizione e per l'ottimo imballaggio le anguilline giunsero in ottimo stato di vitalità per cui la semina ebbe luogo nelle migliori condizioni.

Guglielmo II visiterà il Quirinale l'anno venturo

La «Deutsche Tages-Zeitung» ha da Roma: Nei circoli diplomatici si assicura che il principe ereditario germanico ha informato re Vittorio E. che gli imperiali di Germania hanno intenzione di fare l'anno venturo alla coppia reale italiana una visita, in occasione del loro viaggio a Corfù nell'aprile 1912.

UN TEATRO INCENDIATO

Trento 11 - Nel «Teatro Sociale» di Aldeno, borgo alpestre prossimo alla nostra città, è scoppiato un incendio che produsse un vivissimo allarme.

Fortunatamente il pronto accorrere dei pompieri e della popolazione limitò il fuoco al sottotetto e dopo non facile lavoro si riuscì a spegnerlo.

Nel teatro agiva la compagnia marionettistica Unterveghor, che riuscì a salvare i propri attrezzi.

Prodromi elettorali a Trieste

Guerra ai socialisti e agli slavi

Trieste 11 — Si è tenuta la prima adunanza elettorale del partito nazionale liberale per le elezioni politiche. Il comizio ebbe luogo al teatro Eden tanto affollato che si dovettero rimandare alcune centinaia di cittadini.

Presiedeva l'avv. Camillo Ara, che rilevo la necessità che Trieste abbia una rappresentanza politica schiettamente italiana.

Una nuova repubblica

Parigi 11 — I giornali hanno da Madrid; — A Canillas, provincia di Malaga, una parte della popolazione si sollevò, proclamò la Repubblica e attaccò la caserma della guardia civile. Vi furono cinque feriti. Rinforzi di guardie furono inviati a ristabilire l'ordine.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Ringraziamento

La famiglia di

Irene De Biasio

con animo straziato ringrazia sentitamente tutti coloro che parteciparono alle commoventi onoranze funebri ieri avvenute.

Udine 12 aprile 1911.

LIDO - VENEZIA

Apertura 1.o Maggio 1911 nuovo

Albergo Wagner Central Moderne

e RISTORANTE

con annesse Dependances, *Villa Monplaisir, Villa Thea, Maison d' Italie.*

Situato sul grande Viale dei Bagni

Comforts moderni — Prezzi modici — Pensioni da L. 9.

E. PONTELLO, *Proprietario*
G. CAPRANI, *Direttore Gerente*

Un avviso da Treviso?

Ecco una comunicazione interessante della quale i nostri concittadini faranno bene ad approfittarne leggendo attentamente ciò che segue. Il signor Domenico Garbelotto, Vicolo Podestà 33, Treviso, ci comunica:

«Grazie alle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) sono perfettamente guarito di un dolore che avevo ai reni, precisamente ai lombi, che mi dava un fastidio intollerabile. Alle volte ho provato dei veri tormenti, specialmente poi quando dovevo curvarmi o raddrizzarmi.

«Ho inteso fare molti elogi *alle* vostre Pillole e volli esperimentarle anch'io, Me ne *trovai contentissimo,* perchè subito dalla prima scatola *provai un notevole miglioramento.* Dopo qualche tempo il benessere andò sempre più accentuandosi ed ora sto benissimo Raccomanderò sempre a tutti il vostro rimedio che è veramente efficace contro i mali renali e la lombaggine. (Firmato) Domenico Garbelotto».

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma *James Foster,* e *rifiutate qualunque* imitazione o contraffazione.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE

Cav. Dottor G. MUNARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISO

COMUNICATO

Fava di Soligo (Treviso) 11 Marzo 11
Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari
TREVISO

Egregio Collega,

Indirizzo a Lei questa donna che da qualche anno soffre di una forma ischialgica che io credo reumatica. Ho tentato i soliti mezzi senza vantaggio, ora si è decisa, anche per mio consiglio, a rivolgersi a Lei che tanti successi continuamente ottiene su queste forme.

Gliela raccomando caldamente e La prego di accettare i miei omaggi.

Dott *Ugo Cecconi*

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana
Dietro richiesta si reca in Provincia.



Quale è il migliore regalo di Pasqua ???

Un biglietto della Lotteria Nazionale *che concorre a tre milioni di premi.* *(Leggete il programma in IV pagina).*

CEDESI

per motivo partenza antico Albergo in Udine.

VENDESI

posizione centrale Casa signorile.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi S. G. *Caffè Roma - Udine.*

CASA di SALUTE

del dottor

A.° Cavarzerani

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri

Via Prefettura, 10 - UDINE

Telefono N. 309

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

PASIAN DI PRATO (Santa Caterina)

Fabbrica ACQUE GASOSE e SELTZ

DELLA PREMIATA DITTA

Italico Piva - Udine

FABBRICHE

Udine - Palmanova - Pasian di Prato

DEPOSITO

Ghiaccio e Birra della Ditta F. Dormisch

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA e MAGAZZINO

MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi

APPARTAMENTI COMPLETI

SEMPRE PRONTI

UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia

Telef. 95 dietro la Chiesa S. Giorgio *Telef. 95*

PAGAMENTI A PRONTI

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI

AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio - Udine

Deposito e Rappresentanza delle Biciclette

F. I. A. T. - Torino

PEUGEOT - Valentigney (Parigi)

FOX-FEBRE & GAGLIARDI - Milano | THE NEW HUDSON - Birmingam
STUCCHI & COMP. - Milano | MAINO - Alessandria

BICICLETTA POPOLARE L. 130

Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili.
Macchine da Cucire a mano e a pedale

MACCHINE DA SCRIVERE

Grande assortimento di tutte le novità sportive
Foot Bal - Palle vibrate - Tennis - Rinvigoritori ecc.

PREZZI MITISSIMI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Specialità Focaccie

Confetti cioccolate Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali od Esteri — Ricco assortimento bomboniere, cartonaggi e sacchetti raso. —

Speciale servizio in argento

per Nozze, Battesimi e Soirès ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Pasticceria L. DALLA TORRE

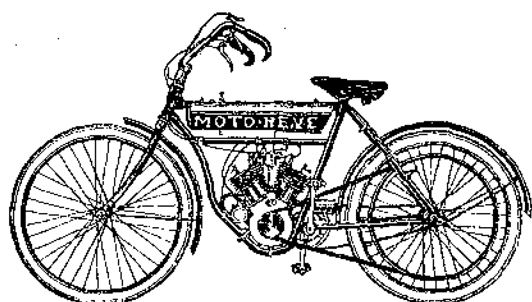
UDINE — Via Mercerie — **UDINE**

FOCACCIE PASQUALI

Premiate all'esposizione di Roma 1908

con massima onorificenza

La Ditta s'incarica per le spedizioni



MOTO-REVE

La migliore e più leggera **Motocicletta** in commercio.

Rappresentante depositario per Udine e Provincia

GIOVANNI NADALI

UDINE - Arco Via Manin - MAGAZZINO Piazza Umberto I.° - **UDINE**

LA SARTORIA

Alla Città di Parigi

UDINE - Piazza V. E. casa Ellero - UDINE

avvisa la sua Spett. Clientela che per la nuova stagione è fornita di un ricco assortimento di

STOFFE INGLESI E NAZIONALI

delle ultime creazioni.

SOPRABITI D'OGNI GENERE

N. B. — Dato il crescente lavoro la suddetta Sartoria ha ingranditi i propri locali adibiti ad uso laboratorio, in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spettabile Clientela.

Vincenzo Pittini Specialità FOCACCIE PASQUALI

Via Manin - UDINE - Via Manin

Assumesi spedizione per qualsiasi destinazione

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

Quanto prima sarà chiusa la vendita dei Biglietti

DELLA

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE ITALIANA

Amministrata dalla BANCA D'ITALIA

A favore delle Esposizioni Internazionali di Roma e Torino 1911

Ogni biglietto concorre a **40,000** premi per lire ***3,000,000*** sorteggiati in:

Tre Estrazioni a date irrevocabili

1 Giugno - 16 Ottobre 1911 - 15 Gennaio 1912

Due premi di approssimazione per ognuno dei primi tre estratti di ogni sorteggio.

Premi da 1,500,000 - 150,000 - 120,000 - 49,500 30,000 - 21,000 - 9,000 etc. etc.

Il pagamento dei premi **(senza alcuna ritenuta)** viene fatto in contanti dalla **BANCA D'ITALIA.**

Ogni biglietto costa **Lire TRE** ed è divisibile in terzi.

Sono in vendita presso la Banca d'Italia a Roma (Servizio Lotterie) e presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, del Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa, Genova e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambia Valute e Banchi Lotto del Regno.



L'ESTRATTO DI CARNE *fabbricato da* circa mezzo secolo dalla mondiale Compagnia LIEBIG è di qualità sempre costante ed il solo ESTRATTO DI CARNE che possa vantarsi d'essere *preparato* secondo il processo dettato personalmente dal celebre scienziato Justus von Liebig. Ogni vaso di questo Estratto porta la firma azzurra J. von Liebig.

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro

alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico.* L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool.* — Firmato *Prof. De Giovanni.*

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FARMACIA

e

Laboratorio Chimico Farmaceutico

del

Dott. Giacomo Bertossi

successore ad Azzo Vatta

Borgo Aquileja -- PALMANOVA -- Borgo Aquileja

Gabinetto medico per soccorsi d'urgenza

La Farmacia è provvista di medicinali i più puri, delle principali ditte (Erba, Merk ecc.), dei prodotti della Ditta Wellcome di Londra, di fiale per iniezioni (in prevalenza della Ditta Cav. Monico di Venezia), di specialità nazionali ed estere, oggetti di gomma, materiale per medicazione ed acque minerali.

Laboratorio completo per analisi chimiche e bromatologiche, *a disposizione anche dei Signori Medici e Veterinari.*

Deposito ossigeno compresso

della Ditta P. SOMMARIVA di BOLOGNA

Deposito sieri antidifterici a comune ed alta potenzialità, siero antitetanico, antistreptococcico, gelatinoso, ecc. ecc.

Servizio notturno

Laboratorio con adatti apparecchi per PREPARAZIONI FARMACEUTICHE SPECIALI, delle quali si manda listino completo franco di porto, dietro semplice richiesta.

Preparazioni farmaceutiche speciali

BALSAMOL:

sciroppo contro le tossi: adatto per bambini

flac. L. 1.00

Sciroppo Ferro-China

Sciroppo al latto fosfato di calce e ferro

Sciroppo al protoioduro di ferro

Sciroppo Iodotannico

ottimi ricostituenti per bambini

bottiglie L. 1.00

Olio fegato di merluzzo aromatizzato

di facile somministrazione e quindi facilmente tollerato

bottiglia L. 1.50

Olio fegato di merluzzo alla lecitina

(aromatizzato)

Potente ricostituente

bottiglia L. 2.50

Preparazioni Farmaceutiche speciali

Emulsione d'Olio fegato di Merluzzo agli ipofosfiti

inalterabile, di sapore gradevole

bottiglie da L. 1.00 - 1.50 - 3.00

PILLOLE TONICO - RICOSTITUENTI

ottime contro le anemie

scatt. da L. 1.00 - 1.50

MISTURA TONICO-RICOSTITUENTE

ottimo liquore tonico ricostituente, febbrifugo

bottiglie da L. 1.00 - 1.50 - 3.00

PILLOLE ANTIBEXICHE

si usano contro tutte le tossi: sono di una azione veramente miracolosa.

scatt. da L. 0.50 e 1.00

PILLOLE PURGATIVE ANTIEMORROIDALI

purgano e rinfrescano senza produr disturbi

scatt. da L. 0.50 e 1.00